ARGE ALP

ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

26. Conferenza dei Capi di Governo della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine

30 giugno 1995, Mantova, Lombardia

PROTOCOLLO

PROTOCOLLO

PROTOCOLLO

ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER

Land Baden-Württemberg, Freistaat Bayern, Autonome Provinz Bozen-Südtirol, Kanton Graubünden, Region Lombardei, Land Salzburg, Kanton St. Gallen, Kanton Tessin, Land Tirol, Autonome Provinz Trient, Land Vorarlberg

COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Land Baden-Württemberg, Stato Libero di Baviera, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Cantone dei Grigioni, Regione Lombardia, Land Salisburgo, Cantone di San Gallo, Cantone Ticino, Land Tirolo, Provincia Autonoma di Trento, Land Vorarlberg

Il 30 giugno 1995 si è svolta a Mantova la 26. Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP. I partecipanti all'incontro sono elencati all'allegato A. Qui di seguito è riportato un riassunto dei risultati della Conferenza. I documenti di lavoro a cui si fa riferimento nel protocollo sono a disposizione presso la Segreteria dell'ARGE ALP.

1. Apertura della Conferenza

Il Presidente in carica dell'ARGE ALP, il Presidente dott. Roberto Formigoni, porge a tutti i partecipanti un caloroso benvenuto in Lombardia.

Nel suo discorso di apertura il Presidente Formigoni illustra le strategie che il nuovo Governo della Regione Lombardia intende sviluppare nei prossimi anni nell'ambito della sua collaborazione all'interno dell'ARGE ALP. In particolare egli sottolinea l'importanza di una rapida approvazione del nuovo Piano guida dell'ARGE ALP. Le Regioni alpine non devono rappresentare solamente il centro geografico dell'Europa, bensì anche quello politico-culturale essendo un'area di notevole importanza e sensibilità caratterizzata da un vivace scambio economico e culturale e dall'incontro di nuove idee e esperienze (allegato B).

2. Piano guida per lo sviluppo e la sicurezza del territorio alpino

Il Consigliere dott. Kaegi, Presidente della Commissione II, alla quale è stato affidato l'incarico di rielaborare il Piano guida, fornisce una relazione provvisoria sull'andamento dei lavori del Piano guida e dichiara che in occasione della prossima Conferenza dei Capi di Governo il documento verrà sottoposto all'approvazione dei Capi di Governo nella sua versione definitiva.

La relazione fornisce indicazioni in merito al grado di attuazione del Piano guida del 1981, in merito alla collocazione e alla funzione dell'ARGE ALP dal punto di vista odierno e in merito alle strategie da adottare per la realizzazione del nuovo Piano guida con particolare riferimento ai seguenti aspetti: individuazione di tematiche di particolare rilevanza, nuova organizzazione interna dell'ARGE ALP, ARGE ALP dei cittadini e azione dell'ARGE ALP verso l'esterno.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione e ne approva i contenuti
(allegato C)
Al termine dell'esposizione ha luogo un ampio confronto di opinioni.

Il Landeshauptmann Purtscher sottolinea che i rapidi cambiamenti delle condizioni generali intervenuti negli ultimi dieci anni hanno determinato l'urgente necessità di una rielaborazione del Piano guida. Concorda con la proposta di orientare tutta l'attività dell'ARGE ALP alla trattazione di tematiche specifiche dell'ambiente alpino. Per quanto concerne l'azione dell'ARGE ALP sull'esterno, Purtscher sottolinea la necessità di un intervento risoluto di tutte le regioni dell'ARGE ALP rappresentate in seno al Comitato delle Regioni dell'UE, alla Camera delle regioni del Consiglio d'Europa e in altri organismi europei, come pure la necessità di una maggiore collaborazione dell'ARGE ALP con altre organizzazioni interregionali, in particolar modo con l'ALPE ADRIA e la COTRAO.

In riferimento alla nuova organizzazione interna dell'ARGE ALP, il Segretario di Stato Dreier sostiene la proposta di un rafforzamento della Segreteria che in futuro dovrebbe fungere da centro di coordinamento, mentre sarebbe da valutare ancora attentamente lo scioglimento delle Commissioni permanenti.

Il Landeshauptmann Katschthaler condivide la nuova impostazione dell'ARGE ALP suggerita nel Piano guida e si esprime a favore dei cambiamenti proposti rispetto all'attuale organizzazione interna dell'ARGE ALP.

Il Segretario di Stato Spitzner constata una accentuata incapacità di intesa fra i rappresentanti delle regioni dell'ARGE ALP nell'ambito degli organismi europei. Fino ad oggi ha avuto luogo un unico incontro a livello di funzionari. Pertanto, la creazione di un valido centro di coordinamento è certamente visto con favore dalla Baviera.

Il Presidente Andreotti precisa innanzitutto che la Regione Europea del Tirolo non può assolutamente essere associata all rifiorire di così detti micronazionalismi, ma che essa rappresenta una valida e approfondita collaborazione fra regioni alpine che da tempo sono legate da profondi legami. Per quanto concerne il Piano guida, anche Andreotti sostiene l'iniziativa volta alla realizzazione di un centro di coordinamento, che non solo contribuirebbe ad incentivare i rapporti fra le regioni della Comunità, ma consentirebbe anche un migliore contatto con i cittadini. Andreotti sostiene inoltre la proposta di una nuova organizzazione dell'ARGE ALP, ed in particolare la creazione di gruppi di lavoro ad hoc con un'azione limitata nel tempo.

Il Landeshauptmann Purtscher sostiene la necessità di un immediato coordinamento delle azioni a livello europeo, e quindi propone che i funzionari delle diverse regioni responsabili delle relazioni europee vengano incaricati di procedere in modo coordinato in relazione a tematiche di specifico interesse alpino

Il Presidente Formigoni assicura che, in occasione della prossima riunione del Comitato Direttivo, questo punto verrà sicuramente inserito nell'ordine del giorno.

3. Traffico

A nome del Presidente della Commissione I – Traffico, l'ing. Mattivi illustra le attività in corso e quelle previste per il prossimo anno di lavoro, incluse quelle dei gruppi di lavoro. In particolare la Commissione si è occupata dell'elaborazione di un nuovo progetto del traffico dell'ARGE ALP, della rilevazione di dati relativi alle limitazioni e ai divieti di transito sulle principali assi transfrontaliere, del miglioramento delle attuali infrastrutture ferroviarie, del progetto dei trasporti dell'UE, dell'attività della Comunità d'azione della ferrovia del Brennero e infine del censimento del traffico 1995.

Il Presidente Durnwalder propone che la richiesta formulata nel nuovo progetto dei trasporti dell'Arge Alp, e più precisamente di non consentire più in futuro la realizzazione di nuove autostrade transalpine nel territorio dell'ARGE ALP, venga formulata esplicitamente anche nella deliberazione.

Si procede quindi alla discussione della proposta di risoluzione "No a nuove assi stradali attraverso le Alpi", presentata solo recentemente considerati gli sviluppi attuali.

Il Landeshauptmann Weingartner sottolinea che non sono solo le autostrade a dover essere rifiutate, ma in generale nuove strade di grande portata. Weingartner lancia un appello affinché cresca la consapevolezza dell'identità alpina delle regioni dell'ARGE ALP. E' ormai tempo di abbandonare quell'atteggiamento di riverenza che molto spesso ci ha caratterizzati e di rappresentare il territorio alpino a livello europeo in maniera più coraggiosa e consapevole.

Il Segretario di Stato Spitzner esprime alcune perplessità in quanto il termine "attraverso le Alpi (alpenquerend)" non è definito in modo chiaro e quindi la risoluzione in discussione potrebbe anche essere male interpretata in relazione a delle esigenze interne alla Baviera.

Il Landeshauptmann Katschthaler ritiene che il voler rimandare l'approvazione della proposta di risoluzione ad un secondo tempo fornirebbe un falso segnale e pertanto sarebbe di estrema importanza riuscire a trovare subito un accordo.

Il Presidente Durnwalder ricorda che uno dei principali compiti dell'ARGE ALP è quello di prendere subito posizione in merito a temi di attualità. In ultima analisi è soprattutto l'autostrada Alemagna a dover essere definita " punto di rottura " e quindi nella formulazione può essere riportata in questi termini.

Al termine della discussione la Conferenza dei Capi di Governo stabilisce di non autorizzare oltre la realizzazione di strade di grande portata|autostrade per l'attraversamento dell'arco alpino, quale ad esempio Alemagna, e approva all'unanimità la risoluzione (Allegati D, E).

4. Tutela dell'ambiente, assetto del territorio e agricoltura

Il Presidente della Commissione II – Tutela dell'ambiente, assetto del territorio e agricoltura, il Consigliere Kaegi illustra le attività in corso e quelle previste per il prossimo anno di lavoro, incluse quelle dei gruppi di lavoro. Fra tutte sono da evidenziare la relazione su "provvedimenti per la purezza dell'aria 1989–1994" del gruppo di lavoro "Danni ai boschi e purezza dell'aria" e il previsto convegno di esperti del gruppo di lavoro "Tutela del suolo"

A questo proposito la Conferenza dei Capi di Governo approva tre deliberazioni (Allegato F).

5. Cultura

A nome del Presidente della Commissione III – Cultura, il Segretario si Stato Dreier illustra le attività in corso e quelle previste per il prossimo anno di lavoro, incluse quelle dei gruppi di lavoro. In particolare Dreier riferisce dei progetti nell'ambito dell'educazione permanente, dell'intensificazione della collaborazione fra istituti superiori scientifici dell'ARGE ALP, del progetto di inventariato dei beni culturali del territorio alpino e dei numerosi contatti della Commissione a livello comunale nell'ambito delle regioni dell'ARGE ALP.

Il Presidente Andreotti esprime il proprio compiacimento per l'intensa collaborazione tra gli istituti superiori delle diverse regioni dell'ARGE ALP e sollecita che, accanto agli stretti contatti già esistenti fra le Università di Friburgo, Innsbruck e Padova, vengano allacciati rapporti anche con altri istituti superiori, quali ad esempio l'Università di Trento.

Il Consigliere Maissen esprime le proprie perplessità in merito alla produzione del filmato da realizzare in occasione del 25. anniversario dell'ARGE ALP, in quanto esso comporta costi eccessivi.

Il Segretario di Stato Dreier sostiene che tutte le Università interessate dell'arco alpino potrebbero essere coinvolte nella collaborazione degli istituti superiori con indirizzo scientifico.

Per quanto concerne la realizzazione del filmato sull'ARGE ALP , la Commissione incaricata ha provveduto ad effettuare un'attenta analisi in merito alla fattibilità finanziaria del progetto. Va infine precisato che è impensabile potere festeggiare l'anniversario senza l'organizzazione di manifestazioni che non coinvolgano direttamente anche i cittadini.

Per quanto concerne la collaborazione fra istituti superiori, il Landeshauptmann Purtscher si interroga sull'opportunità di allacciare contatti anche con istituti tecnici superiori.

Al termine della discussione, la Conferenza dei Capi di Governo approva le deliberazioni di cui all'allegato G .

6. Sanità, politica sociale e della famiglia

Il Presidente della Commissione IV – Sanità, politica sociale e della famiglia, il Vicepresidente dott. Saurer, riferisce sull'attività in corso e su quella programmata per il prossimo anno di lavoro, inclusa quella dei Gruppi di Lavoro.

Principalmente l'attività della Commissione si è concentrata sul campus familiare dell'ARGE ALP tenutosi in Alto Adige, sullo studio comparato di progetti modello per l'assistenza agli anziani nelle regioni dell'ARGE ALP, su uno studio relativo agli infortuni sciistici, sulla preparazione del campus familiare del 1995, sulla realizzazione di una brossura relativa alla politica della famiglia, sulla trattazione della problematica dei lavoratori pendolari e sull'elaborazione di una guida per l'elisoccorso nelle regioni dell'ARGE ALP.

Il Consigliere Maetzler esprime il proprio compiacimento per l'iniziativa dei campus familiari e chiede agli organizzatori che in futuro, nella programmazione delle date, tengano conto anche del calendario delle ferie dei Cantoni svizzeri.

Al termine della discussione la Conferenza dei Capi di Governo approva tra deliberazioni relative al campus familiare 1995, ai lavoratori pendolari e all'attività per l'anno di lavoro 1995/96 (vedi allegato H).

7. Economia

Il Presidente della Commissione V – Economia , il Vice Landeshauptmann dott. Gasteiger, riferisce sull'attività in corso e sul quella programmata per il prossimo anno di lavoro, inclusa quella dei Gruppi di Lavoro.

Gasteiger riferisce in particolare sull'attività della Commissione scaturita principalmente nell'ambito della discussione per la rielaborazione del Piano guida, che ha consentito di affrontare numerose problematiche e di formulare interessanti proposte di soluzione a tale riguardo.

Per quanto concerne l'attività per l'anno di lavoro 1995/96, la Commissione ha deciso di affrontare un tema di grande importanza, e più precisamente il progetto per la realizzazione dell'autonomia energetica dei comuni, cercando di dare allo studio un alto grado di concretezza ed efficacia .

Al termine della discussione la Conferenza dei capi di Governo approva tre deliberazioni relative ad uno studio per la realizzazione dell'autonomia energetica dei comuni sulla base delle fonti energetiche rinnovabili, al progetto per il conseguimento di un più alto grado di professionalità dell'attività dell'ARGE ALP e all'attività del Gruppo di lavoro Risparmio energetico (vedi allegato I).

8. Programma di spesa per l'anno 1996

La Conferenza dei Capi di Governo approva il programma di spesa per l'anno 1996 concordato sulla base delle consultazioni del Comitato Direttivo del 27 aprile 1995.

9. Conferenza giovanile 1995, San Gallo

Il Sig. Markus Kogler, del Comitato organizzatore della Conferenza giovanile 1995, illustra i risultati della Conferenza giovanile organizzata nel San Gallo dal 27 al 29 aprile 1995, alla quale hanno partecipato giovani provenienti da tutte le regioni dell'ARGE ALP. La manifestazione si poneva come principali obiettivi quelli di fissare e formulare le esigenze e le aspettative dei giovani in riferimento a tematiche di carattere culturale e politico, di incentivare la comprensione fra i giovani delle regioni dell'ARGE ALP, di rafforzare il contributo dei giovani alle attività dell'ARGE ALP e di aumentare il grado di conoscenza dell'ARGE ALP. Con particolare intensità è stata affrontata la partecipazione dei giovani alla politica, la cultura politica e il settore dell'arte.

Al termine della presentazione i rappresentanti del Comitato organizzatore, il sig. Kogler e la sig.ra Zambotti , hanno consegnato al Presidente dell'ARGE ALP i testi delle risoluzioni elaborati nel corso della Conferenza giovanile (allegato J). Il Presidente Formigoni ringrazia gli organizzatori della Conferenza per il loro grande impegno e accoglie con favore queste risoluzioni che testimoniano l'interesse dei giovani di partecipare attivamente alla vita politica. Gli organi competenti dell'ARGE ALP e le singole regioni provvederanno ora ad esaminare e affrontare i contenuti delle risoluzioni.

10. Consegna del premio ARGE ALP per l'ambiente

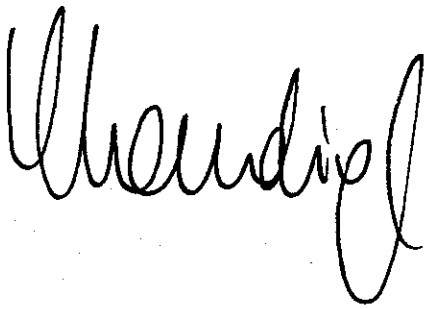
Il Presidente della Commissione II – Tutela dell'ambiente, assetto del territorio e agricoltura riferisce che la giuria nominata per la consegna del premio ARGE ALP per l'ambiente si è riunita nei giorni 11–12 aprile 1995 per esaminare i 30 progetti presentati ed ha stabilito tre vincitori e altri cinque progetti degni di riconoscimento. I tre premi verranno consegnati alla CIPRA (1. premio), al comune di Zwischenwasser, Vorarlberg (2. premio) e all'associazione Hindelang, Baviera (3. premio).

Il Consigliere Maissen, il Landeshauptmann Weingartner e il Segretario di Stato Spitzner sostengono che in futuro i premi dovrebbero essere conferiti soprattutto a progetti concreti.

11. Chiusura della Conferenza e data della prossima Conferenza dei Capi di Governo

Il Presidente dell'ARGE ALP Formigoni ringrazia tutti i colleghi e i partecipanti per l'attiva partecipazione alla Conferenza e comunica di essere lieto di potere ospitare nella Regione

Lombardia anche la prossima Conferenza dei Capi di Governo, che si svolgerà nei giorni 27/28 giugno 1996.



Allegato A

Partecipanti alla 26. Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP

Mantova, Regione Lombardia, 30 giugno 1995

Baden–Wuerttemberg	Staatssekretaer dott. Josef Dreier Ministerialrat Werner Schempp
Baviera	Staatssekretaer dott. Hans Spitzner Ltd. Ministerialrat dott. Hans Mayer Ministerialrat Klaus Soffner
Alto Adige	Presidente dott. Luis Durnwalder Vice Presidente dott. Otto Saurer dott. Klaus Luther dott. Franz Volgger
Grigioni	Presidente dott. Aluis Maissen Kanzleidirektor dott. Claudio Riesen
Lombardia	Presidente dott. Roberto Formigoni Capo di Gabinetto dott. Nicola Sanese dott.a Marcella Bucci dott.a Nicoletta Venini
Salisburgo	Landeshauptmann dott. Hans Katschthaler Vice Landeshauptmann dott. Arno Gasteiger LAD dott. Herfried Hueber
San Gallo	Regierungsrat Karl Maetzler Regierungsrat dott. Walter Kaegi Staatskanzler dott. Dieter J. Niedermann dott. Ulrich Eichenberger
Ticino	Staatsrat Giuseppe Buffi Staatskanzler Giampiero Giannella
Tirolo	Landeshauptmann dott. Wendelin Weingartner dott. Fritz Staudigl dott. Friedel Berger Mag. Renate Fischler
Trento	Presidente dott. Carlo Andreotti dott. Marco Viola dott.a Maria Raffaelli Ing. Ezio Mattivi Francesco Trettel
Vorarlberg	Landeshauptmann dott. Martin Purtscher

Consiglio d'Europa	Giuseppe Tesati
ALPE ADRIA	Alenka Ivancic dott. Josef Lausegger
AGEG	Jens Gabbe

ARGE ALP, CONFERENZA DEI CAPI DI GOVERNO **Allegato B**

Mantova, 30 giugno 1995

Intervento di apertura dell'on. Formigoni
Presidente della Lombardia e Presidente di turno dell'ARGE-ALP

Egregi colleghi, Signore e Signori,

Questa Conferenza annuale dei Capi di Governo dell'ARGE-ALP segue di pochi giorni, come saprete, la mia elezione a Presidente della Giunta Regionale della Lombardia.

Sono lieto che la partecipazione a questi lavori sia dunque uno dei gesti inaugurali della mia presidenza. Vedo in ciò uno spunto assai significativo per ribadire innanzitutto - come già ho fatto nel mio discorso programmatico - che lo sviluppo delle relazioni internazionali, e dunque in primo luogo delle relazioni trans-frontaliere, sarà un elemento tipico e qualificante della Giunta della Lombardia da me presieduta.

In tale prospettiva mi sento impegnato a garantire all'ARGE-ALP, per il tempo che resta del periodo di presidenza di turno della Lombardia, tutta l'attenzione e tutte le energie che sono indispensabili, per quanto ci riguarda, ai fini di un suo ulteriore sviluppo e di un suo aggiornamento.

Il pochissimo tempo trascorso dalla mia entrata in carica non mi consentirà di intervenire nel dettaglio di tutto quanto si ritrova nei rapporti delle Commissioni, che di qui a poco saranno presentati e discussi. Pur avendoli studiati avrei voluto disporre del tempo indispensabile per approfondirli, ma ciò è stato materialmente impossibile. I lavori di quest'oggi saranno dunque per me anche un'occasione per ascoltare e per apprendere quanto è stato fatto e quanto in precedenti incontri era stato deciso di fare.

Vorrei tuttavia cogliere la circostanza del momento di apertura di questi nostri lavori per esporre brevemente le linee-guida del contributo che la Lombardia intende dare ad ARGE-ALP nel prossimo futuro.

Ci stiamo apprestando a celebrare il 25° della fondazione della nostra Comunità di Lavoro, prima nel suo genere nell'intero arco alpino. E' questa, di certo, una circostanza della quale rallegrarsi per la preveggenza di coloro che nel 1972 la fondarono e per la sua persistente vitalità. Nello stesso tempo però dobbiamo prendere atto di quanto la situazione complessiva sia cambiata nei venticinque anni trascorsi. Allora le Comunità di Lavoro dell'Arco Alpino avevano una funzione di pionieri della cooperazione trans-frontaliera in un'Europa assai meno integrata di quella di adesso, ed inoltre ancora divisa da una "cortina di ferro". Oggi la maggior parte dei membri dell'ARGE-ALP appartiene all'Unione Europea, la "cortina di ferro" non c'è più, e con le "Euro-regioni" la cooperazione trans-frontaliera alla scala distrettuale è divenuta un fenomeno massiccio in tutta l'Europa (che ovviamente coinvolge tra l'altro anche parti dei nostri territori). Da ciò consegue che gli obiettivi e i metodi dell'ARGE-ALP devono essere largamente ripensati e riformulati.

La "Relazione intermedia sull'aggiornamento del Piano Comune" che la Commissione II ha presentato in questa sede dà delle indicazioni e di metodo e di merito che meritano di venire seriamente considerate. Le proposte contenute in particolare nel capitolo 5 del suddetto rapporto della Commissione II potrebbero utilmente essere al centro del nostro lavoro di oggi. Si devono infatti creare le condizioni perché il nuovo Piano Comune sia realmente pronto per l'approvazione quando ci riuniremo la prossima volta nel 1996.

A tale riguardo mi sembra che occorra:

a) prendere posizione già da oggi sulle alternative organizzative indicate nella parte conclusiva del capitolo 5 del rapporto della Commissione II;

b) chiedere alle altre Commissioni di elaborare ciascuna una proposta di progetto da mettere in comune alla riunione del Comitato Direttivo in programma per il 22 settembre 1995. Il metodo dell'attività per progetti, che la Commissione II giustamente indica come il più adatto ad ARGE-ALP nelle circostanze presenti, troverà così un primo momento di verifica.

Egregi Colleghi, Signore e Signori,

la riscoperta del "Paese delle Alpi" come una grande patria trans-frontaliera nel cuore dell'Europa è oggi un dato tranquillamente acquisito, cui ARGE-ALP nei suoi primi venticinque

anni di attività ha dato un contributo determinante.

Noi gente delle Alpi e delle terre pedemontane alpine abbiamo quasi sempre vissuto in circostanze sociali e politiche caratterizzate da una scarsa o nulla coincidenza tra lingua, nazionalità, identità culturale e cittadinanza . In circostanze cioè che l'ideologia nazionalistica ottocentesca giudicava essere delle mostruosità cui porre rimedio anche con la forza.

In ciascuno di noi, in ciascuna delle nostre regioni, si vivono spontaneamente e nel medesimo tempo molteplici appartenenze. Questa complessità, che è una nostra tipica ricchezza, nell'epoca dei nazionalismi ci venne imputata come una colpa finchè in molti casi finì per essere anche da noi vissuta con disagio. E in un caso, quello del Tirolo, si pensò addirittura di eliminare il "mostro" con una disarticolazione forzata della quale ancora oggi, in modi anche diversi quando non opposti, sia nord che a sud del Brennero si patiscono le conseguenze.

Oggi per fortuna è sempre più facile essere con tranquillità tirolesi, ed insieme cittadini austriaci oppure italiani, così come da secoli lo è essere lombardi ed insieme cittadini italiani (ieri lombardo-veneti) oppure svizzeri. ARGE ALP può essere pure un importante strumento politico e culturale per trasfondere l'ottima esperienza della consolidata frontiera internazionale italo-svizzera tra Lombardia, Ticino e Grigioni, che è politica, ma non culturale nè linguistica, nell'analogo caso della frontiera internazionale italo-austriaca attorno al Brennero. In tale prospettiva occorre però che la ricomparsa dell'entità tirolese sulla scena europea, che non può che essere favorevolmente salutata, avvenga in modo completo, inclusa cioè la sua indispensabile originaria componente di lingua italiana, quello che oggi si chiama Trentino. Un'eventuale ricostruzione del Tirolo all'insegna di micro-nazionalismi non sarebbe di vantaggio per nessuno.

Oggi siamo chiamati a rimettere più che mai il "Paese delle Alpi" al centro non soltanto fisico ma anche politico-culturale dell'Europa. A essere cioè quello che con successo siamo stati in tutte le nostre grandi stagioni: una grande area di scambio economico e culturale, una grande rete di transito e di incontro tra cose, ma prima ancora tra idee ed esperienze.

Niente a che vedere con l'immagine stereotipa dell'uomo delle Alpi nell'epoca del trionfo

dei centralismi statali e dei confini-muraglia: un uomo isolato e rinchiuso in se stesso, nei suoi villaggi, nei suoi borghi, nelle sue valli, depredato della sua autonomia tanto socio-economica quanto culturale.

ARGE-ALP deve diventare sempre di più un grande strumento al servizio di queste nuove prospettive.

Egregi Colleghi, Signore e Signori,

nel 1972 la Lombardia fu tra i più convinti fondatori di ARGE-ALP; e poi per un lungo periodo diede un contributo di primo piano al suo sviluppo. Sembra invece che nel più recente passato tale ruolo si sia affievolito, o comunque non sia stato più all'altezza dello spazio che obiettivamente la Lombardia occupa sia nel "Paese delle Alpi" che in Italia e in Europa.

Colgo allora con piacere la circostanza di questa mia prima partecipazione alla Conferenza dei Capi di Governo per manifestarvi il preciso impegno della Giunta da me presieduta a far si che la Lombardia torni ad assumersi tutte le responsabilità che ha il dovere di assumersi.

La nuova Giunta e il nuovo Consiglio regionale della Lombardia, unica regione a Statuto ordinario tra i membri italiani dell'ARGE-ALP, sono l'esito di elezioni organizzate - come molti sapranno - in base ad una nuova legge che garantisce ai governi regionali di tali regioni italiane una stabilità che sin qui non avevano mai avuto. Il Presidente che qui vi parla è stato eletto direttamente dal popolo, ed è a capo di una giunta che durerà cinque anni. Ci sono dunque le premesse perché la nostra presenza nell'ARGE-ALP non sia discontinua, episodica e segnata da frequenti "cambi della guardia" sia di responsabili politici che di funzionari.

Sono e siamo ben consapevoli che questo stato di fatto è un'occasione favorevole ma anche una precisa responsabilità. Se fossimo dei membri inadeguati della Comunità di Lavoro

non avremmo più alcuna scusante; ciò sarebbe dovuto soltanto a nostre inadempienze. Tanto più dunque siamo tutti impegnati a fare dei prossimi cinque anni un periodo di attivo ed efficace contributo della Lombardia allo sviluppo ed anche all'indispensabile riforma dell'ARGE-ALP, chiamata ora da una parte a rinnovarsi al suo interno e dall'altra a trasformarsi da solitaria stella del mattino, quale era alla sua origine, in parte integrante della sempre più ampia costellazione di organismi trans-frontalieri -- di livello territoriale sia più esiguo che più ampio della Comunità di Lavoro dell'Arco Alpino -- che ormai coinvolgono quasi completamente quella che ormai si deve definire non solo un'Europa degli Stati ma anche e sempre più un'Europa delle Regioni.

GRAZIE.

ARGE ALP

KOMMISSION/COMMISSIONE II

26a Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP - 30 giugno 1995 a Mantova

Allegato C

Aggiornamento del Piano Comune

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

1. I Capi di Governo riconoscono che il Piano Comune del 1981 è stato un segnale politico di grande importanza, anche se la sua realizzazione pratica presentava delle lacune. Nell'aggiornare il Piano Comune sarà pertanto necessario modificare tutta una serie di priorità nei contenuti. Viste le trasformazioni avvenute in questi anni (Convenzione sulle Alpi, nuove comunità di lavoro nell'area alpina, integrazione europea), bisognerà ridefinire i compiti dell'ARGE ALP mettendo l'accento su quei settori che l'ARGE ALP può gestire meglio di altre istituzioni di cooperazione transfrontaliera.

2. I Capi di Governo constatano che nel contesto attuale i lavori dell'ARGE ALP possono essere resi più efficienti solo attraverso un flusso di informazioni più rapido, un'organizzazione più snella e un migliore coordinamento.

   In futuro, i Capi di Governo intendono concentrare maggiormente la loro attività sulla realizzazione pratica di progetti di collaborazione transfrontaliera. A tal scopo è necessario sottoporre a un'approfondita verifica l'organizzazione dei lavori. In particolare si dovranno introdurre metodi adeguati di organizzazione dei progetti e rafforzare la rappresentanza verso l'esterno. In tale contesto i Capi di Governo rinviano allo scopo formulato nel capitolo I dello statuto organizzativo della Comunità di lavoro, ossia la volontà di affrontare i problemi e le questioni comuni con un minimo d'istituzionalizzazione.

3. I Capi di Governo convengono che l'"ARGE ALP dei cittadini" significa meglio sensibilizzare la popolazione sull'ARGE ALP e le sue rivendicazioni. A tal scopo bisognerà migliorare l'attività di pubbliche relazioni e di informazione.

4. In questo senso i Capi di Governo prendono atto e approvano il rapporto intermedio della Commissione II. Per poter decidere a riguardo, pregano inoltre la Commissione II di presentare ai Capi di Governo, entro la prossima riunione, la bozza del nuovo Piano Comune.

./.

5. La Commissione II e il sottogruppo Pubbliche relazioni presenteranno alla prossima riunione una proposta su come divulgare il Piano Comune.

6. Il Comitato direttivo è invitato ad esaminare con le commissioni quali misure organizzative sia necessario adottare per garantire una collaborazione efficace fra le regioni dell'ARGE ALP.

XXVI CONFERENZA DEI CAPI DI GOVERNO

DELLA COMUNITÀ DI LAVORO DELLE REGIONI ALPINE ARGE-ALP

MANTOVA 29-30 GIUGNO 1995

Allegato D

RISOLUZIONE

Nessun nuovo asse stradale ad alta capacità attraverso le Alpi

I Capi di Governo della Communità di Lavoro delle Regioni Alpine ARGE ALP,

- assumendo le proprie responsabilità riguardo all'habitat e la qualità di vita della popolazione alpina,
- riconoscendo gli sforzi volti a potenziare le infrastrutture ferroviarie per il trasporto di persone e merci attraverso le Alpi,
- rinnovando il ribadito rifiuto da parte dei Capi di Governo dell'ARGE ALP di nuovi progetti autostradali attraverso le Alpi,

esprimono la precisa convinzione, che non debbano essere costruite nuove autostrade/superstrade attraverso l'arco alpino (come l'Alemagna).

ARGE ALP

KOMMISSION / COMMISSIONE I

Allegato E

La Conferenza dei Capi di Governo delibera:

1. La Conferenza prende atto della relazione sull' attività della I Commissione nell'anno 1994-95.
   Accoglie la proposta di documento denominato "Piano dei Trasporti ARGE ALP 1995" da sottoporre a discussione, apprezzando lo sforzo dedicato all'opera di rielaborazione e di rinnovata impostazione, sempre nell'ottica di salvaguardia dell'ambiente alpino. Entro il 1995 il documento sarà reso pubblico, tenendo conto delle eventuali integrazioni e osservazioni presentate.
   La Conferenza ritiene di estrema importanza seguire con attenzione lo sviluppo del traffico determinato dall'apertura dell'Est al fine di proporre soluzioni per il suo assorbimento lungo le direttrici più idonee, sostenendo eventualmente anche la creazione di nuovi assi ferroviari.
   Condivide l'importanza e l'utilità di uno studio sul traffico combinato e centri intermodali interessanti il traffico transalpino.

2. La Conferenza ribadisce la propria opposizione a nuove autostrade (come ad esempio l'Alemagna) e super strade attraverso le Alpi. Ciò per la salvaguardia dell'ecosistema

alpino e per la vivibilità delle popolazioni residenti.

3. La Conferenza prende atto dei risultati del censimento limitazioni e divieti di transito sui principali assi transfrontalieri ed è favorevole ad una loro divulgazione.

4. Nell'ambito delle misure a breve termine destinate a consentire il trasferimento di traffico merci dalla strada alla rotaia, prende atto dei lavori di ammodernamento effettuati ed in corso sull'attuale linea del Brennero, dell'avvenuto completamento della circonvallazione di Innsbruck, nonché degli interventi preliminari ai nuovi assi del Gottardo e del Lötschberg.

5. Esprime soddisfazione per il riconoscimento a livello internazionale dell'importanza del nuovo asse ferroviario del Brennero, la cui realizzazione è considerata prioritaria nell'ambito delle linee transalpine, e conferma la volontà di sostenere l'iniziativa presso i Governi centrali competenti in quanto, accanto ad altre opere già in atto (ad es. in Svizzera), sarà contributo fondamentale alla salvaguardia dell'ecosistema alpino.

ARGE ALP

KOMMISSION / COMMISSIONE I

La Conferenza dei Capi di Governo delibera:

1. La Conferenza prende atto della relazione sull'attività della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero per l'anno 1994-95 e si dichiara a favore di una rapida realizzazione del progetto Brennero, nel rispetto dell'ambiente.

2. Condivide le iniziative intraprese dalla Comunità e conferma l'impegno di mantenere informate le popolazioni residenti sullo sviluppo del progetto.

3. La Conferenza ritiene indispensabile procedere ad una attenta valutazione di impatto ambientale, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente alpino e della popolazione residente, nonché ad una verifica sulla finanziabilità dell'intera opera.

ARGE ALP

KOMMISSION / COMMISSIONE I

La Conferenza dei Capi di Governo delibera:

1. La Conferenza prende atto della decisione di procedere anche per il 1995 al censimento traffico sui principali assi stradali transalpini nei Länder, Cantoni, Province e Regioni dell'ARGE ALP e ALPE ADRIA utilizzando anche, per quanto riguarda la fase di rilevazione, i dati ECE 1995.
   Riscontra l'estrema utilità di poter disporre di dati confrontabili con le rilevazioni precedenti, allo scopo di verificare l'andamento dello sviluppo del traffico rispetto alle proiezioni fatte e, nel contempo, di disporre di nuovi elementi previsionali di grande attendibilità.

2. Ringrazia il Libero Stato della Baviera per la confermata disponibilità per il lavoro di coordinamento, elaborazione e stampa dati anche per l'edizione 1995.

KOMMISSION/COMMISSIONE II

26a Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP, 30 giugno 1995 a Mantova

Allegato F

Danni forestali e protezione dell'atmosfera

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

I presidenti delle giunte regionali prendono conoscenza e approvano la relazione presentata dal gruppo di lavoro "Danni forestali e protezione dell'atmosfera" sulle "Misure di protezione dell'atmosfera".

La relazione presenta le misure essenziali per la limitazione delle emissioni nelle regioni membri dell'Arge Alp e dell'Arge Alpen-Adria sia a livello nazionale che a livello dell'Unione europea dal 1989. Oltre a trattare le misure legislative, vengono indicate a parte anche le misure significative nell'esecuzione amministrativa nelle singole regioni membri.

La relazione presenta successi molteplici nelle regioni membri, per esempio in merito rispettivamente ad un'ulteriore diminuzione delle emissioni di anidride solforosa e ad una limitazione sempre maggiore delle emissioni di ossido d'azoto.

I presidenti delle giunte regionali consigliano di sfruttare la relazione per uno scambio di esperienze in merito a misure future e di intensificare la collaborazione, al di là dei confini nazionali, per limitare l'inquinamento atmosferico. Si attendono che le regioni membri nei prossimi anni continuino i loro sforzi per diminuire ulteriormente le emissioni in particolare di anidridi solforose, di idrocarburi volatili e di ammoniaca e che sostengano le relative richieste nei confronti dei governi nazionali, nonchè degli organi dell'Unione europea.

ARGE ALP

KOMMISSION/COMMISSIONE II

26a Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP -
30 giugno 1995 a Mantova

Convegno di esperti Protezione del suolo

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

I Capi di Governo prendono atto della necessità per il gruppo di lavoro Protezione del suolo di organizzare un convegno di esperti nel 1996 a Salisburgo, al fine di realizzare una collaborazione transfrontaliera sul tema Impatto sul suolo specifico allo sfruttamento.

KOMMISSION III / COMMISSIONE III

Kultur/Cultura

Allegato G

I Capi di Governo Regionali dell'ARGE ALP, facendo seguito alla relazione della Commissione III, promuovono le seguenti delibere:

1.1 I Capi di Governo prendono atto ed approvano il concetto della Commissione III inerente alla formazione di adulti, all'intensificazione della cooperazione fra Istituti Superiori e all'iniziativa per l'archiviazione di beni culturali. Essi si esprimono a favore delle attività iniziate e della promozione dei relativi progetti e manifestazioni nel quadro dell'ARGE ALP. Essi sollecitano in particolar modo la Commissione III, al chè essa sostenga per quanto possibile l'Associazione di ricerca Ricerca alpina, e pregano il Presidente della Commissione di esprimere ufficialmente alla Città di Innsbruck i sensi del loro ringraziamento per la disponibilità dimostrata, nonchè per voler mettere gratuitamente a disposizione del centro di coordinamento delle Università dell'ARGE ALP per l'ecologia alpina, i locali eventualmente necessari.

1.2 I Capi di Governo prendono atto dei risultati del primo colloquio della Commissione III con i rappresentanti dei Comuni, delle Province e degli Enti Regionali, e si eprimono a favore di un adeguato mantenimento dei contatti a livello comunale.

1.3 I Capi di Governo regionali prendono favorevolmente atto della relazione sulle manifestazioni del 1995 e della panoramica dell'anno 1995, e confermano la Commissione III nel suo proposito di aprire consapevolmente le sue manifestazioni sia al pubblico interessato in generale, che a quello specializzato. Essi accolgono con favore il fatto che la Commissione integri le proprie manifestazioni in campi focali selezionati, per mezzo dell'assunzione di patrocini, che danno la possibilità di rendere nota l'attività dell'ARGE ALP nella zona alpina, e di avere influenza su idonee manifestazioni con un alto grado di risonanza, secondo le intenzioni dell'ARGE ALP.

1.4 I Capi di Governo approvano il calendario delle manifestazioni proposto dalla Commissione III per il 1996.

1.5 I Capi di Governo prendono favorevolmente atto del nuovo accordo quadro della Commissione III con la società editrice Athesia di Bolzano, inerente l'edizione della serie di pubblicazioni dell'ARGE ALP. Essi pregano il Presidente della Commissione III di presentare in modo opportuno alla casa editrice, i sensi dei migliori ringraziamenti dei Capi di Governo per il lavoro fino ad ora svolto per la serie di pubblicazioni.

1.6 I Capi di Governo prendono atto della relazione della Commissione III sulla programmazione della mostra itinerante dell'ARGE ALP, in occasione del suo 25esimo anniversario; in considerazione degli alti costi, essi decidono di desistere dalla realizzazione del progetto. In merito all'anniversario, la cui ricorrenza sarà nel 1997, essi sollecitano il Comitato Direttivo ed il sottogruppo Pubbliche Relazioni a verificare la possibilità di produrre un film sull'ARGE ALP e a preparare una pubblicazione, e pregano gli stessi a voler loro riferire in merito nel 1996.

Allegato H

COMMISSIONE IV

SANITA', POLITICA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

Campeggio per famiglie 1995 a Prato allo Stelvio (Alto Adige)

La conferenza dei capi di governo approva la seguente delibera:

1. Anche nel 1995, come nel 1994, si farà il campeggio internazionale per famiglie a Prato allo Stelvio. Il campeggio si terrà dal **19 agosto fino al 2 settembre 1995**. Parteciperanno famiglie dei paesi dell'Arge Alp con complessivamente 20 persone per regione.
2. Oltre a essere un momento di incontro e di svago il campeggio anche quest'anno dovrà offrire l'opportunità di discutere aspetti concernenti la politica per la famiglia; in questa edizione si dovrà anche rendere possibile, attraverso forme facili di apprendimento (gioco, canto), la conoscenza dell'altra lingua per facilitare la comunicazione e lo scambio di esperienze.
3. I costi complessivi sono di Lire 104.286.000 e il finanziamento avverrà come segue:
   a) Ogni famiglia paga Lire 500.000 forfait per vitto e campeggio.
   b) I singoli paesi contribuiscono con Lire 4.000.000, forfait per vitto e campeggio; eventuali misure di sostegno per famiglie svantaggiate, e costi di viaggio verranno previste dai singoli paesi.
   c) L'Arge Alp sostiene i costi per l'organizzazione, per l'eventuale disavanzo e i costi per il Team del Prof. Kapustin, che organizza il programma sportivo e di tempo libero per famiglie, per un totale di ÖS 270.000 (dal fondo per la realizzazione di progetti).
   d) La Provincia di Bolzano sostiene l'eventuale copertura del disavanzo per organizzazione e strutture.
4. Il progetto viene realizzato in collaborazione con il gruppo di lavoro "gioventù e pubbliche relazioni".
5. Il coordinamento del progetto viene attuato dalla Provincia Autonoma di Bolzano (Alto Adige)
6. Il provvedimento, interessante per i cittadini dell'Arge Alp e necessario per l'Arge Alp si ripeterà ogni anno in un altro paese dell'Arge Alp.

Motivazione:
L'esperienza del campeggio per famiglie 1994 ha dimostrato che un'iniziativa concreta, come il campeggio e l'esperienza di vita comune di famiglie di diversi paesi può concretizzare, sostenere e rendere visibile l'"Arge Alp dei cittadini". Il concetto di Arge Alp acquista così identità e chiari contorni.

COMMISSIONE IV

SANITA´, POLITICA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

Regolamento uniforme per il pendolarismo frontaliero

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

1. prende atto dello studio sul tema "problemi sociali e giuridici del pendolarismo frontaliero nelle regioni dell'Arge-Alp" commissionato in comune dalla Commissione IV e V e accerta che un regolamento uniforme dei disposizioni di legge è opportuno e necessario.

2. Lo studio mostra proposte concrete, come possono essere armonizzati gli ordinamenti giuridici dei singoli stati, membri dell'Arge Alp e dell'unione europea riguardanti la regolazione delle condizioni di vita e di lavoro dei pendolari di frontiera.

3. La Conferenza si fa propria queste proposte e si obbliga di intervenire presso i rispettivi governi centrali e federali nonché in comune d'accordo presso l'Unione Europea per trovare un regolamento uniforme del pendolarismo frontaliero.

Motivazione:
Il fatto che i pendolari frontalieri abitano in uno stato e lavorano in un altro, provoca notevoli problemi di coordinamento dell'ordinamento giuridico di lavoro e della vita. Le proposte elaborate possono contribuire in maniera sostanziale, che i singoli stati, membri dell'Arge Alp, creano un regolamento uniforme di tutti gli aspetti sociali, lavorativi e fiscali del pendolarismo frontaliero.

COMMISSIONE IV

SANITA´, POLITICA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

TEMI DI LAVORO DELL'ANNO 1995 / 96

La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:

1. Vista le grande importanza socio-politica inerente ai temi di politica familiare e dell'assistenza agli anziani, e riguardo alla specifica rilevanza delle singole questioni per i paesi dell'Arge Alp sui suddetti temi, la IV Commissione continuerà ad occuparsene anche nell'anno lavorativo 1995/96.

2. Inoltre la IV Commissione continuerà a dare peso al tema degli "Indicatori di Salute", osservando le singole esigenze dei paesi dell'Arge Alp, al fine di creare delle direttive riguardo agli standard d'assistenza sostenibili, sia economici, che sociali.

Motivazione:

La Commissione IV ritiene molto utile occuparsi ancora di questioni di politica per le famiglie, tenendo conto della materia molto complessa delle diverse posizioni dei paesi sugli incentivi per la famiglia, con lo scopo di fare un opuscolo sul tema della politica per la famiglie.

Lo studio sui progetti pilota "Assistenza agli anziani" è ora ponto; la necessaria discussione sui suoi interessanti risultati e così possibile nel prossimo anno di lavoro; in particolare ora è possibile trarre conclusioni e direttive pratiche e di politica sociale per i singoli paesi; in questo lavoro verranno coinvolte associazioni ed istituzioni interessate

Dato lo sviluppo dei costi nel settore sanitario, la questione di validi "Indicatori di Salute" e del corrispondente standard di prestazioni diventa sempre più importante. A causa della particolare situazione sia dal punto di vista demografico che geografico, le regioni alpine hanno particolari esigenze delle quali bisogna tener conto.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg

Geschäftsstelle/ Segreteria: Amt der Salzburger Landesregierung,
Fachabteilung 10/1, Michael-Pacher-Str. 36 (PF 527)
A-5010 **Salzburg**
Telefon (0043) (0) 662/8042/4214
Telefax (0043) (0) 662/8042/4168

ARGE ALP

Allegato I

Commissione V
Economia

Studio per definire le linee guida per la realizzazione di comuni energeticamente auto-sufficienti utilizzando fonti energetiche rinnovabili

La Conferenza dei Capi di Governo adotta la seguente delibera:

1. La Commissione V viene autorizzata a commissionare uno studio per la definizione di linee guida per il progetto di comuni energeticamente autosufficienti e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

2. La realizzazione della presente delibera comporterà costi di SA 1.000.000, -. Oltre al contributo concesso dal fondo del Comitato Direttivo per il 1995, l' importo di SA 700.000 verrà finanziato dai mezzi ordinari a disposizione della Commissione V per il 1996.

Motivazione:

Sulla base degli obiettivi prefissi e specificati nel nuovo Piano Comune e degli sforzi per rendere il futuro lavoro della Commissione ancora più concreto, quest'ultima ha scelto un

argomento centrale per gli anni 1995/1996 che è realizzabile, efficiente e che coinvolge la popolazione e evidenzia il rapporto tra economia e ambiente.

L'obiettivo del progetto è l'autosufficienza energetica con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili autoctone e lo sfruttamento dei potenziali di risparmio energetico in un comune di ogni regione dell'ARGE ALP, tale iniziativa potrebbe in seguito essere d'esempio per tanti altri comuni.

I comuni esemplari dovrebbero indicare una via per il futuro, soprattutto in vista dell'esaurimento dell'energia fossile e delle minacce ambientali, e contribuire ad un cambiamento di rotta ed al maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili che non comportano conseguenze negative per l'ambiente.

Parallelamente allo studio il Land Salisburgo avvierà l'iniziativa in uno dei suoi comuni.

Lo studio costituirà la base per sviluppare un modello applicabile per gli altri comuni dell'ARGE ALP.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg

Geschäftsstelle/ Segreteria: Amt der Salzburger Landesregierung,
Fachabteilung 10/1, Michael-Pacher-Str. 36 (PF 527)
A-5010 **Salzburg**
Telefon (0043) (0) 662/8042/4214
Telefax (0043) (0) 662/8042/4168

Commissione V
Economia

Linee guida per progetti

La Confernza dei Capi di Governo adotta la seguente delibera:

1. La V Commissione viene incaricata di elaborare linee guida per progetti che verranno in seguito consegnate alla II Commissione per inserirle nel nuovo Piano Comune.

   Le linee guida per progetti dovranno garantire, come base per la professionalizzazione del lavoro e quale metodo adeguato per la realizzazione degli obiettivi prefissi, che i progetti tengano conto degli obiettivi definiti nel Piano Comune e che i fondi dell´ARGE ALP vengano utilizzati nel modo più efficiente possibile.

2. L´attuazione della presente delibera non comporterà nessun costo ulteriore.

Motivazione:

L´importanza ed il successo dell´ARGE ALP risultano sia dai suoi principi ed intenzioni sia dalla sua efficienza e dall´effettiva messa in pratica dei suoi obiettivi e progetti.

Le linee guida per progetti dovrebbero contribuire a rendere futuri progetti più coerenti con gli obiettivi del Piano Comune, ad aumentare l'efficienza e la concretezza delle attività all'interno dell'ARGE ALP e ad ottenere effetti moltiplicatori con progetti esemplari che coinvolgono i cittadini (soprattutto in vista dei mezzi limitati a disposizione).

La necessità di verificare i progetti proposti in base alle linee guida definite potrebbe servire da controllo dell'efficienza perchè in tal modo gli obiettivi dovranno essere precisati più esattamente e costituirebbero anche un'enorme sfida per il futuro lavoro dell'ARGE ALP.

Kommission V (Wirtschaft) Commissione V (Economia)

Vorsitzender/Presidente: Landeshauptmann-Stellvertreter
Dr. Arno Gasteiger, Mozartplatz 10, A-5010 Salzburg

Geschäftsstelle/ Segreteria: Amt der Salzburger Landesregierung,
Fachabteilung 10/1, Michael-Pacher-Str. 36 (PF 527)
A-5010 **Salzburg**
Telefon (0043) (0) 662/8042/4214
Telefax (0043) (0) 662/8042/4168

CommissioneV
Economia

Gruppo di Lavoro Risparmio Energetico

La Conferenza dei Capi di Governo adotta la seguente delibera:

1. Il Gruppo di Lavoro Risparmio Energetico è autorizzato a proseguire il suo programma di lavoro riguardante la serie di simposi avviata nella primavera del 1994 su argomenti scelti nelle varie regioni dell'ARGE ALP.

2. L'attuazione della presente delibera comporterà esclusivamente delle spese di traduzione che potranno essere coperte dai mezzi ordinari stanziati per la V Commissione.

Motivazione

Il Gruppo di Lavoro Risparmio Energetico ha elaborato un programma di lavoro per il triennio 1994 - 1996 che prevede l'organizzazione complessivamente di 5 simposi. I simposi sono anche aperti al pubblico e si svolgono con cadenza semestrale nelle varie regioni in base ai temi definiti. I simposi previsti per il 1995 e 1996 sono i seguenti:

Maggio 1995:
Simposio "Standards dell´edilizia"
Provincia Autonoma di Trento

Autunno 1996:
Simposio "Energia prodotta da legno"
Land Salisburgo

Primavera 1996:
Simposio "Costruire con il sole"
Land Vorarlberg

ARGE ALP conferenza dei giovani '95
27 - 29 april 1995, san gallo

Risoluzioni della Conferenza dei Giovani '95 dell'ARGE ALP a San Gallo

Partecipazione dei Giovani alla Politica

Risoluzione 1

A causa della crescente polarizzazione della sinistra e della destra, riteniamo necessario introdurre già a livello di scuola elementare un corso obbligatorio di educazione alla politica. In questa sede dovranno da una parte essere fornite informazioni sui diritti e doveri del cittadino e sui vari partiti e dall'altra creati spazi per la discussione di temi di politica attuale. Il fine è di arrivare a fornire ai giovani informazioni obiettive sui partiti scevre di ogni tipo di radicalismo. Il piano di insegnamento deve essere seguito col più assoluto rigore el la massima obiettività, in modo da impedire un eventuale condizionamento ideologico da parte del personale docente.

Risoluzione 2

Noi proponiamo che sia dato un sostegno da parte dei governi dell'ARGE ALP per la formazione di gruppi di lavoro di giovani e di adulti e che vengano ai giovani garantiti tempi di intervento nei parlamenti.

Risoluzione 3

Chiediamo che i governi dei paesi membri dell'ARGE ALP garantiscano in via legislativa e la creazione di parlamenti di giovani o di altre forme di partecipazione. Il finanziamento delle suddette istituzioni deve essere assicurato. I rappresentanti dei parlamenti dei giovani devono avere il diritto di voto. Le regioni dell'ARGE ALP istituzionalizzano una conferenza dei giovani che ha luogo ogni anno, in cui sono rappresentati i giovani di tutte le regioni dell'ARGE ALP. I risultati della conferenza vengono presentati al Comitato Direttivo dell'ARGE ALP.

Risoluzione 4

Si propone la creazione di una comunità che rappresenti gli interessi dei giovani, strutturata democraticamente, con diritto alla presa di parola nei parlamenti (Solo a livello legislativo). Quest'organo va eletto dai giovani fra i tredici e i ventotto anni. Tale comunità si assume anche il dovere di offrire ai giovani la possibilità di formarsi un opinione politica obiettiva.

Risoluzione 5

I parlamenti devono essere lo specchio della società: oltre agli anziani, alle donne, agli economisti, ai rappresentanti dei lavoratori ecc. devono assolutamente comprendere giovani in numero proporzionato. Chiediamo alla conferenza governativa dell'ARGE ALP per di fare di tutto in futuro per rendere possibile l'accesso dei giovani nei parlamenti comunali, regionali e statali. Solo così vediamo il nostro spazio vitale - lo spazio vitale della giovane generazione - veramente rappresentato e preso sul serio con i suoi problemi e le sue opportunità. Poiché, per poter fare qualcosa, abbiamo bisogno di potere.

Cultura Politica

Risoluzione 6

L'ARGE ALP si impegna a far sì che vengano messi a disposizione ogni anno dei mezzi finaniari e risorse umane per creare un ufficio di coordinamento e di informazione, il cui fine sia quello di promuovere attività socioculturali e sociopolitiche dei giovani.
Il modo in cui ciò viene realizzato è stabilito autonomamente da ogni regione o cantone.
Il suddetto ufficio fornisce ai giovani della propria regione informazioni riguardanti le possibilità di una partecipazione politica attiva. Esso rappresenta e sostiene le esigenze e promuove le iniziative dei gruppi dei giovani e delle organizzazioni giovanili.

Risoluzione 7

Le regioni dell'ARGE ALP promuovono forme politiche e democratiche all'interno di scuole, imprese e in sede politica, per offrire ai giovani possibilità adeguate di presa di parola e di partecipazione. In questo ambito vanno specialmente prese in considerazione gli interessi dei giovani stranieri sostenendo e favorendo la comprensione tra le culture tramite una precisa informazione.

Risoluzione 8

I politici dell'ARGE ALP si impegnano in maniera vincolante a realizzare gli scopi della politica ambientale dell'ARGE ALP. Per ciò la riduzione dei gas relativi all'effetto serra indicata dagli obiettivi di Toronto deve essere dichiarata vincolante. Per poter controllare in maniera efficente questo scopo, chiediamo l'istituzione di un istanza di controllo indipendente, un consultorio climatico composto da scienziati indipendenti. Questo consultorio ha il diritto di presentare un rapporto di controllo alla conferenza dei capi di governo, di discuterlo ed infine di renderlo pubblico. Nella composizione di questo consultorio la conferenza dei giovani dell'ARGE ALP ha il diritto di presa di parola.

Arte e Giovani

1 + 1 = 3
Uomo e uomo fa tre
tre ha un pianoforte in treno
(Questa 'poesia', scritta da giovani di lingua tedesca, perde - tradotta in italiano - la sua suggestività: in tedesco la parola pianoforte '*Klavier*' contiene in sè il numero *quattro*!)

E' necessario creare un'infrastruttura che dia la possibilità a chi è interessato di occuparsi di arte. Da ciò emergono le seguenti richieste:

Risoluzione 9

Chiediamo un centro che ci aiuti a risolvere problemi burocratici.

Risoluzione 10

Chiediamo uno spazio in cui sia possibile svilupparci artisticamente in maniera autonoma e autogestita.

Risoluzione 11

Chiediamo sostegno nella preparazione e nella realizzazione di manifestazioni artistiche regionali, e parallelamente di un „Festival dell'arte" interregionale che si tenga annualmente.